

In continuazione di seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Letta la seguente relazione del Servizio Qualità Ambiente in data 21.2.2007:

““

Premesso che:

Questo Ente ha applicato dal 2002 la Tariffa Igiene Ambientale come era previsto dal D.Lgs. n. 22/1997, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Il citato D.Lgs n. 22/1997 è stato abrogato e le disposizioni relative alla predetta tariffa sono dettate dall'articolo 238 del D.Lgs. n. 152/2006: in particolare, il comma 11 del predetto articolo dispone che "sino all'emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 9.01.2002 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Con il DPR n. 158/1999 sono state dettate norme per l'elaborazione del "Metodo Normalizzato" per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

L'art. 8 del citato DPR n. 158/1999 dispone che il soggetto gestore del servizio ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario sulla base del quale l'Ente Locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della stessa ed i tempi per il raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria nel rispetto dei criteri di cui all'art. 11 del medesimo DPR (modificato dall'art. 33 della legge n. 488/1999).

L'art. 3, comma 1, del predetto DPR n. 158/1999 stabilisce che gli Enti Locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa anche in relazione al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

Il gestore del servizio, "Aspes Multiservizi spa", aveva predisposto e approvato in data 25.03.2005, ai sensi del art. 8 del citato D.lgs n. 158/1999, il Piano Finanziario Tariffa Rifiuti 2005/2007, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione dei servizi e i relativi costi previsti, nonché le altre componenti economiche finanziarie che attengono alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Con delibera n. 34 del 29.03.2005 la Giunta Comunale aveva preso atto del predetto piano finanziario.

Ora, il Direttore Generale del Comune ha trasmesso in data 21.02.2007 la seguente nota ai fini della predisposizione della delibera di approvazione della tariffa RSU (rifiuti solidi urbani) relativa all'anno in corso, compiendo un'attenta valutazione in ordine alla congruità della tariffa secondo lo schema del citato DPR n. 158/1999, attraverso un'analisi puntuale dei costi imputabili al servizio di igiene urbana del Comune di Pesaro:

“

L'attività di controllo sugli obiettivi 2006 e sui costi coperti da tariffa condotta dalla Direzione Generale ha dato il seguente esito:

Il prospetto recante i dati sulla raccolta differenziata per l'anno 2005 e il dato parziale dei primi 9 mesi del 2006 presenta un incremento della percentuale di raccolta differenziata, passata dal 24,18% al 29,60%, in linea con gli obiettivi del piano industriale.

La proiezione del dato parziale su tutto il 2006 tenendo conto della tendenza consolidata lascia prevedere un ulteriore lieve aumento della percentuale.

L'analisi della corrispondenza fra costi e ricavi nel 2006, anno di riferimento per la determinazione della tariffa 2007, improntata sulle indicazioni del Dpr 158 del 1999, ha evidenziato un differenza di 1,45 punti percentuali dei ricavi rispetto ai costi dei servizi al netto dei ricavi previsti dallo stesso Dpr 158/99.

Il progetto di raccolta dei rifiuti "Porta a Porta", attivato nel 2006 su richiesta dell'Amministrazione Comunale nei quartieri di Vismara, Cattabrighe e Colombarone, ha prodotto ottimi risultati portando la raccolta differenziata in quei quartieri al 54,93% consentendo inoltre di intercettare materiali prima erroneamente conferiti in cassonetto e quindi smaltiti in discarica.

In virtù di questi risultati, la Giunta Comunale ha dato indicazione ad Aspes Multiservizi di estendere la raccolta porta a porta nei quartieri di Santa Maria delle Fabbrecce, Tombaccia, Torraccia e parte di Soria, ipotizzando una maggiorazione dei costi del 2,04%; al netto del servizio tradizionale

A seguito di accordi fra amministrazione comunale e gestore si è determinato un canone per la struttura di proprietà comunale di via dell'Acquedotto utilizzata per il servizio di igiene urbana pari a 65.000 euro/anno (pari allo 0,58% dei ricavi) a partire dall'anno 2007 e che tale costo è, secondo il Dpr 158/99, da imputare al servizio.

I fatti sopra menzionati producono effetti economici che si sommano nel seguente modo: 1) scostamento tariffa 2006 - 1,45%; 2) estensione porta a porta +2,04%; 3) nuovi costi infrastrutturali + 0,58% = +1,17%.

L'esito di questa attività di controllo e verifica è da tenere presente ai fini della determinazione della tariffa 2007 insieme al piano industriale finanziario approvato dall'Azienda in data 25/03/2005.

“

Atteso che la predetta verifica ha evidenziato un incremento di tariffa pari a 1,17%, si propone di approvare un incremento di tariffa pari a 1,17% oltre a quanto previsto dal piano finanziario approvato in data 25.03.2005 e di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 34 del 29.03.2005.

”

Visti i seguenti pareri espressi a termini dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con DS.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- Responsabile del Servizio interessato: "Si esprime parere di regolarità tecnica della proposta";
- Responsabile del Servizio Finanziario: "Visto per la regolarità contabile";

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi specificati in premessa, un incremento di tariffa pari a 1,17% oltre a quanto previsto dal piano finanziario approvato in data 25.03.2005 e di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 34 del 29.03.2005.

/ld